



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

EX DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.  
[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

**Oggetto: [ID: 7900] Progetto definitivo “Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Modifiche non sostanziali apportate al progetto definitivo valutato con decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914/1999 consistenti nell’ottimizzazione di opere complementari. Conferma del DEC/VIA/3914/1999”.  
Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006.  
Comunicazione esito valutazioni.**

Con nota prot. ASPI/46 del 04/01/2022, successivamente integrata con nota prot. ASPI/2831 del 17/02/2022, rispettivamente acquisite al prot. MiTE-5938 del 19/01/2022 e prot. MiTE-24448 del 28/02/2022, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto definitivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli. Ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud. Modifiche non sostanziali apportate al progetto di cui al DEC/VIA/3914/1999 consistenti nell’ottimizzazione di opere complementari. Conferma del DEC/VIA/3914/1999*” che interessa il territorio dei Comuni di Calenzano, di Campi Bisenzio, di Sesto Fiorentino, di Scandicci e di Impruneta, ricadenti in Provincia di Firenze.

Il progetto definitivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud*” è stato sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale conclusasi con il decreto di compatibilità ambientale interministeriale dall’esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 attualmente all’esame della Conferenza dei Servizi per la conformità urbanistica.

Con i Provvedimenti Direttoriali prot. DVA-7085 del 05/07/2002 (relativo alla Tratta A, Lotti 0, 2 e 3), prot. DVA-2189 del 04/03/2003 (relativo alla Tratta C, Lotti 7 e 8) e prot. DSA-23884 del 27/10/2004 (relativo alla Tratta B, Lotti 4, 5 e 6), è stata determinata l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al sopra citato DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 la cui verifica di ottemperanza era posta in capo a questo Dicastero dal medesimo decreto di compatibilità ambientale.

La Società proponente riferisce che il progetto definitivo “*Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento alla terza corsia Tratto Firenze Nord-Firenze Sud*”, oggetto del sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, prevedeva anche alcuni interventi esterni al nastro autostradale, per alcuni dei quali, stante il lungo tempo trascorso dall’approvazione del progetto con il Provvedimento n. 8942 del 08/10/1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale delle Opere Pubbliche per la Toscana-Firenze, nonché a causa delle mutate esigenze del territorio, si è reso necessario effettuare una revisione progettuale

ID Utente: 6838

ID Documento: CreSS\_05-Set\_04-6838\_2022-0074

Data stesura: 18/03/2022

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_04

Data: 18/03/2022

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

che ha comportato la rivisitazione delle aree a disposizione per la costruzione delle opere e l'adeguamento al contesto in cui dette opere saranno realizzate. Il progetto definitivo oggetto della presente valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, riguarda le modifiche non sostanziali apportate al progetto valutato con il decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999, successivamente sottoposto alle procedure di verifica di ottemperanza conclusesi con i sopra richiamati Provvedimenti Direttoriali, che consistono nell'ottimizzazione di opere complementari previste nel decreto medesimo.

A corredo dell'istanza, la Società ha trasmesso la Lista di controllo, predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*", corredata dagli elaborati grafici di cui al punto 10 della Lista di controllo "*Allegati*".

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, nonché nella documentazione integrativa trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, e come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MITE-35117 del 18/03/2022, predisposta dalla competente ex Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente di ottimizzazione delle opere complementari previste nel progetto valutato con il sopra citato decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999 e oggetto di verifica di ottemperanza conclusasi con i sopra detti Provvedimenti Direttoriali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base delle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/VIA/3914 del 07/09/1999.

## **Il Dirigente**

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)